

La vostra Visita Cardiologica può dirsi conclusa.
Sarà il Cardiologo a consigliarvi quando ripeterla.



Ricordate però che la Prevenzione è, e rimane, lo strumento più efficace per evidenziare anomalie o patologie che, se riconosciute troppo tardi, possono danneggiare gli organi irreversibilmente.

La prima Visita Cardiologica, se non avete patologie cardiovascolari note o fattori di rischio particolari, andrebbe effettuata a partire dai 40 anni e poi ogni due anni circa.

RICORDIAMO CHE PRESSO IL CENTRO MEDICO E' POSSIBILE EFFETTUARE:

- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CERTIFICAZIONE DI VALUTAZIONE DEL DANNO con indicazione al trattamento riabilitativo
- CHIRURGIA DELLA MANO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA LEGALE
- MEDICINA OMEOPATICA E OMOTOSSICOLOGIA anche pediatrica
- MEDICINA TRADIZIONALE CINESE
- ONCOLOGIA
- PROCTOLOGIA
- SENOLOGIA
- SESSUOLOGIA
- UROGINECOLOGIA
- VALUTAZIONE ORTOTTICA
- VISITA NUTRIZIONALE
- VISITE SPECIALISTICHE

VISITE SPECIALISTICHE

LA VISITA CARDIOLOGICA



VISITE SPECIALISTICHE



HTC

Via M. Partigiani 33
STRADELLA (PV)

0385 246861

www.htcnet.it

CentroMedicoHTC

DIAGNOSTICA
ED ECOGRAFIE

FISIOTERAPIA E
TRATTAMENTI DOLORE

CHIRURGIA
AMBULATORIALE

BENESSERE
PSICOLOGICO

ESTETICA E
BENESSERE

VISITE
SPECIALISTICHE

SERVIZIO
INFERMIERISTICO

LA VISITA CARDIOLOGICA

La Visita Cardiologica è una Visita Specialistica che ha lo scopo di verificare lo stato di salute del nostro cuore.



Essa riveste un'importanza fondamentale per diagnosticare e curare malattie cardiache più o meno frequenti come:

- Ipertensione Arteriosa
- Cardiomiopatia
- Cardiopatia Ischemica
- Scompenso Cardiaco
- Malattie delle Valvole Cardiache



La Visita Cardiologica si compone di alcune fasi fondamentali:

1. Anamnesi

Prima di tutto il Medico vi intervisterà a proposito delle vostre abitudini di vita (Fuma, mangia sano, fa regolare attività fisica?).

Di seguito raccoglierà informazioni sulla vostra storia clinica e sull'eventuale presenza di malattie cardiovascolari in famiglia.

Questa parte della visita, che a volte viene "snobbata", costituisce un primo importante passo per arrivare ad una diagnosi corretta.

2. Esame Obiettivo

Si tratta di quella che in genere consideriamo come visita medica vera e propria. Alterna ispezione, percussione, palpazione e ascoltazione tramite fonendoscopio.

A volte il Cardiologo può chiedere di eseguire manovre particolari (mettersi in una determinata posizione, trattenere il respiro, etc), utili per la diagnosi.

3. Elettrocardiogramma (ECG)

Non è nient'altro che la registrazione, esterna e indolore, dell'attività elettrica del cuore.

Consente di integrare le informazioni ricavate dall'Esame Obiettivo.

L'ECG è parte integrante della Visita Cardiologica ma, da solo, non può essere considerato una Visita Cardiologica, perché studia solo l'attività elettrica del cuore.



4. Conclusioni

Dopo avere raccolto tutte le informazioni, compresi altri esami strumentali e di laboratorio in vostro possesso, il Cardiologo trarrà le conclusioni. Arrivati qui, il vostro iter diagnostico potrebbe considerarsi concluso (e molto spesso lo è); altre volte, invece, vengono richiesti ulteriori esami strumentali (Ecocardio, Ecocolordoppler Vascolare, Holter Cardiaco o Pressorio, etc), isolati o variamente combinati tra di loro, per arrivare ad una diagnosi il più possibile completa e sicura.

5. Terapia

Solo dopo un'accurata diagnosi vi verrà prescritta una terapia adeguata al vostro caso; sempre che ne abbiate bisogno!